

Esempi di muratura a secco nella Liguria del Levante

Realizzati dal Collettivo Milarepa

2015-2019



**Pane e Olio 1 Dicembre 2019
Comune di Sestri Levante**



Sommario

0. Nota e antefatto: le origini del Collettivo Milarepa	3
1. Esempi di tipologie costruttive	3
2. Materiali didattici disponibili ed esempi di corsi effettuati	4
3. Mappa delle attività nel Levante Ligure	4-7



0. Nota e antefatto: le origini del Collettivo Milarepa

a. Nota

Qui di seguito mostriamo, l'inizio della nostra attività ed alcuni esempi di opere in muratura a secco (detta più precisamente muratura a gravità) che il Collettivo Milarepa ha condotto a termine nell'arco degli anni che vanno dalla fine del 2014 ad oggi. Questo estratto non è da considerarsi un catalogo esaustivo, piuttosto mira ad esporre le diverse tipologie costruttive a cui si deve adattare chi voglia intraprendere il mestiere che in Liguria viene chiamato del "muragliere". Nonostante sia uno degli obiettivi primari della *Sezione Italiana della Associazione Mondiale del Paesaggio Terrazzato* (ITLA), di cui noi facciamo parte, creare **scuole regionali e nazionali di formazione per il recupero della muratura a gravità**, purtroppo sino ad oggi, a tal riguardo, la risposta istituzionale e politica, che sembra così preoccupata del dissesto idro-geologico, è ancora a dir poco resiliente.

Pertanto, noi insistiamo con la nostra attività di recupero delle fasce (terrazzamenti) e del loro valore culturale e agricolo, nella misura in cui ci è consentita con l'aiuto di associazioni locali, organizzando anche corsi di formazione. Dunque, nelle pagine seguenti troverete una breve documentazione fotografica sia delle opere di ripristino che dei corsi di formazione che abbiamo realizzato sul territorio del Levante Ligure.

b. Antefatto: le origini del *Collettivo Milarepa*

Tutto comincia nell'estate del 2014 con il seguente muro sulle alture di Camogli. Lo scavo, la frana e l'inferno successivo.

Lo scavo 2



La frana



Ri-scavo



Abbiamo dovuto ri-scavare a *picco e pala*, cioè a mano come si dice in gergo, tutto il muro sino alle fondazioni e creare un sentiero nello scavo per portare la terra a monte. La quantità di terra coprieva per un metro di profondità e tre di larghezza la fascia superiore al muro per circa 30 metri lineari, e ciò che non è stato riutilizzato per riempire la dorsale del muro stesso, è ancora oggi lì da vedere.

Dopo questo evento abbiamo dedotto che questo nostro lavoro consistesse precisamente nel “*ri-fare*”, come racconta la leggenda medievale del soldato-monaco Milarepa, che decidendo di abbandonare la guerra, e volendo diventare monaco zen, si ritira sul Tibet e alla guida di un maestro viene obbligato a costruire e smontare le sue opere per poter diventare capace di pensare in una maniera diversa dalle sue consuetudini guerriere, ed essere così in grado di servire appunto le necessità della sua comunità. Da qui il nome *Collettivo Milarepa*.

Il ripristino



In tutto, allora, ci occorsero quasi due mesi di lavoro per terminare l'opera.

Il muro finito e l'inizio del Collettivo



1. Esempi recenti di tipologie costruttive

- a. Muro con scale esterne (liguri), interne sulla longitudine del muro o in sezione rampe con o senza scale.

- Scala Ligure – 2016/1 Rapallo



- Muro con doppio piede – 2020- Sori





- Scala interna– 2020 - Sori



- Piattabanda con struttura in ferro di fermo – 2018 - San Quirico



- Rampa esterna con muro a monte e a valle – 2019 Bana di Camogli.





Scala a sezione del muro
2017- Rapallo



b. Decorazioni, Landart



Land Art, 2019, Ramiano di Calestano,
Parma.

2. Materiali didattici disponibili ed esempi di corsi effettuati

- Questi materiali sono rinvenibili: <https://issuu.com/banlieuemilano>



- Corso Ass. Intefasce – 2017
Rapallo

- Corso Galletti – 2018
Camogli - Monte di Portofino



